

LA LEGGENDA DEI PASSERI

Una volta i passerotti abitavano nei boschi, avevano un bel vestito di piume **variopinte** e cantavano meravigliosamente.

Venne una grossa nevicata. Il bosco restò sepolto; i campi scomparvero sotto la bianca **coltre**.

I passerotti non avevano più da mangiare. Morivano di fame.

Allora pensarono di emigrare nel paese dove abitavano gli uomini. I primi passerotti partirono così in direzione del fumo che usciva dai camini accesi.

Gli uomini, nel vedere quegli uccelli così variopinti e a sentirli cantare così bene, **si invaghirono** di loro e cominciarono a cacciarli. Parte ne ammazzarono, parte ne fecero prigionieri.

Un solo passerotto riuscì a **sottrarsi** a quella terribile fine.

Il povero uccellino tornò nel bosco tutto spaurito e disse ai suoi simili:

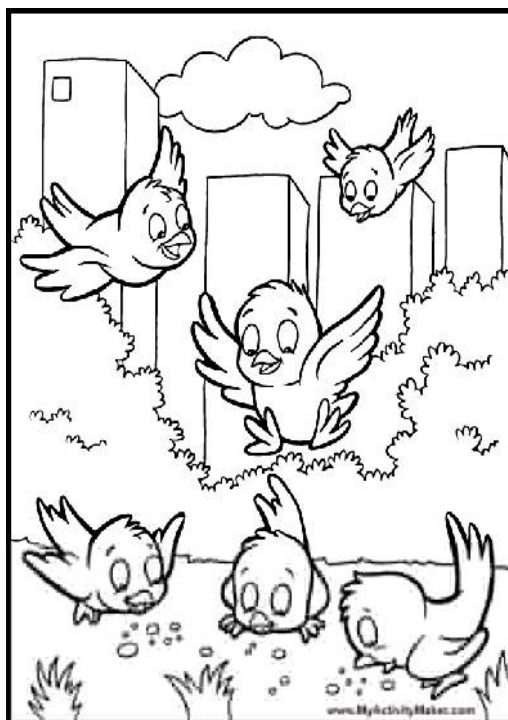
- Il nostro bel vestito e il nostro canto melodioso **attragono** troppo il desiderio degli uomini. Se si vuole vivere in pace, bisogna essere più **modesti**.

Lì per lì i passerotti del bosco protestarono: non volevano rinunciare al loro vestito variopinto e al loro bel canto.

Ma la fame si faceva sentire sempre più forte e fu così che i passerotti, per non tirare le cuoia, **mutarono sembianza**.

Si misero un vestito di piume **cenerine** e si presentarono alla casa dell'uomo come tutti i **mendicanti**, facendo un solo verso:

- Cip, cip! - che vuol dire:



- Buon dì! Buon dì!

Allora l'uomo **si impietosì** alla vista di quei poveri uccellini affamati e dette loro da mangiare.

Da quel giorno i passerotti non abitarono più nel bosco, ma vissero attorno alle case degli uomini, **abbigliati** modestamente e senza canto.

P. Bargellini da "tempo felice", Cetem

COMPRESIONE DEL TESTO

- Individua con tre colori diversi l'inizio, lo sviluppo e la conclusione.
- Nel racconto alcune parole sono scritte in grassetto.

Ricopiale sul quaderno e per ciascuna trova un sinonimo. Se sei in difficoltà puoi consultare il vocabolario.

- Che cosa spiega la leggenda?